

Domenica 15 settembre un corteo a Gallarate per difendere il boschetto di via Curtatone

Pubblicato: Sabato 7 Settembre 2024



Un corteo per portare il boschetto di via Curtatone fino nel cuore della città. È quello che hanno annunciato gli attivisti che da settimane protestano contro l'abbattimento del boschetto tra Cajello e Cascinetta per domenica 15 settembre. Gli ambientalisti nelle scorse ore hanno fatto richiesta alle autorità ma nel frattempo circolano già i volantini della manifestazione

Gli attivisti al centro del braccio di ferro con l'amministrazione comunale nelle scorse ore hanno fatto richiesta alle autorità ma nel frattempo circolano già i volantini per un corteo tra le vie della città. Il ritrovo è previsto alle 16 davanti alla stazione per poi arrivare al presidio permanente alle 18. Una manifestazione per chiedere tre cose: **l'interruzione dei lavori fino al 15 ottobre**, data che corrisponde alla fine del periodo di nidificazione (come previsto dalla legge 157/1992) e la tutela dell'intera fauna, **la ristrutturazione e riqualificazione delle quattro scuole** di quartiere già esistenti e infine che **il bosco rimanga a disposizione dei quartieri di Cascinetta e Cajello**, zona verde fonte di ossigeno, ombra e aria fresca al contrario di un'ulteriore area cementificata.

Nel volantino che sta iniziando a circolare gli attivisti danno anche la loro lettura di tutto il progetto che interesserà quella zona. "Il progetto Grow29 -si legge- è un maxi-intervento urbanistico di "rigenerazione urbana" che prevede la chiusura dei quattro plessi scolastici esistenti dell'infanzia e primaria di Cajello e Cascinetta e la creazione di un unico polo scolastico a ridosso dell'autostrada e

della ferrovia, con il conseguente abbattimento del bosco urbano di via Curtatone. **Il valore complessivo del progetto è di 16 milioni di euro finanziato da fondi europei. Chiudere quattro scuole... per aprirne una”.**

E così è nata la mobilitazione, con le richieste degli attivisti. “Da oltre un mese è nata una mobilitazione che è riuscita a bloccare gli abbattimenti, iniziati il 5 agosto. Da quel giorno al bosco è nato il presidio permanente di via Curtatone: chi in strada con il gazebo e chi arrampicato sugli alberi si resiste ancora oggi, giorno e notte. **Amministrazione Comunale e forze dell’ordine hanno fin da subito tentato di intimidire e scoraggiare la protesta attraverso denunce, fogli di via e aggressioni.** Ma il bosco non si arrende: vive e respira grazie alla solidarietà di tutti e tutte. Unisciti alla manifestazione, salviamo il bosco di via Curtatone”.

Nel corso della giornata ha fatto visita al presidio anche l’eurodeputata Benedetta Scuderi.

[TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it